Piano Strutturale e Piano Operativo 2019

L.R. n.65 del 10 Novembre 2014

Sindaco
Massimiliano Pauloni

Assessore Urbanistica ed Edilizia
Donatella Viviani

Responsabile del procedimento
Arch. Barbara Ronchi

Garante della Comunicazione
Dott.ssa Claudia Bracchetti

Ufficio Urbanistica
Arch. Sonia Ciapetti

GRUPPO DI LAVORO

Progettisti
Urbanista - Raffaella Geronetta
Urbanista - Daniele Rollo
Arch. Antonio Mugnai

SIT e Cartografie
Urbanista - Lisa di Gasper

Urbanista
Urbanista - Fabio Roman

VAS
Ing. Elettra Lowenthal
Ing. Chiara Luciani

Contributi specialistici
Ecologia e Vegetazione
Dott. For. Giovanni Trentanovi
Aspetti Agricoli
Dott. Agronomo Fiochi
Aspetti archeologici
Dott. Archeologo Demin Murgia
Aspetti idraulici
Ing. Giacomo Guzzini
Ing. Tiziano Stalano
Aspetti geologici e sismici
Dott. Geol. Alessandro Materazzi
Dott. Geol. Alessio Calvetti
Partecipazione
Dott.ssa Chiara Pignaris

Fase adozione - PS

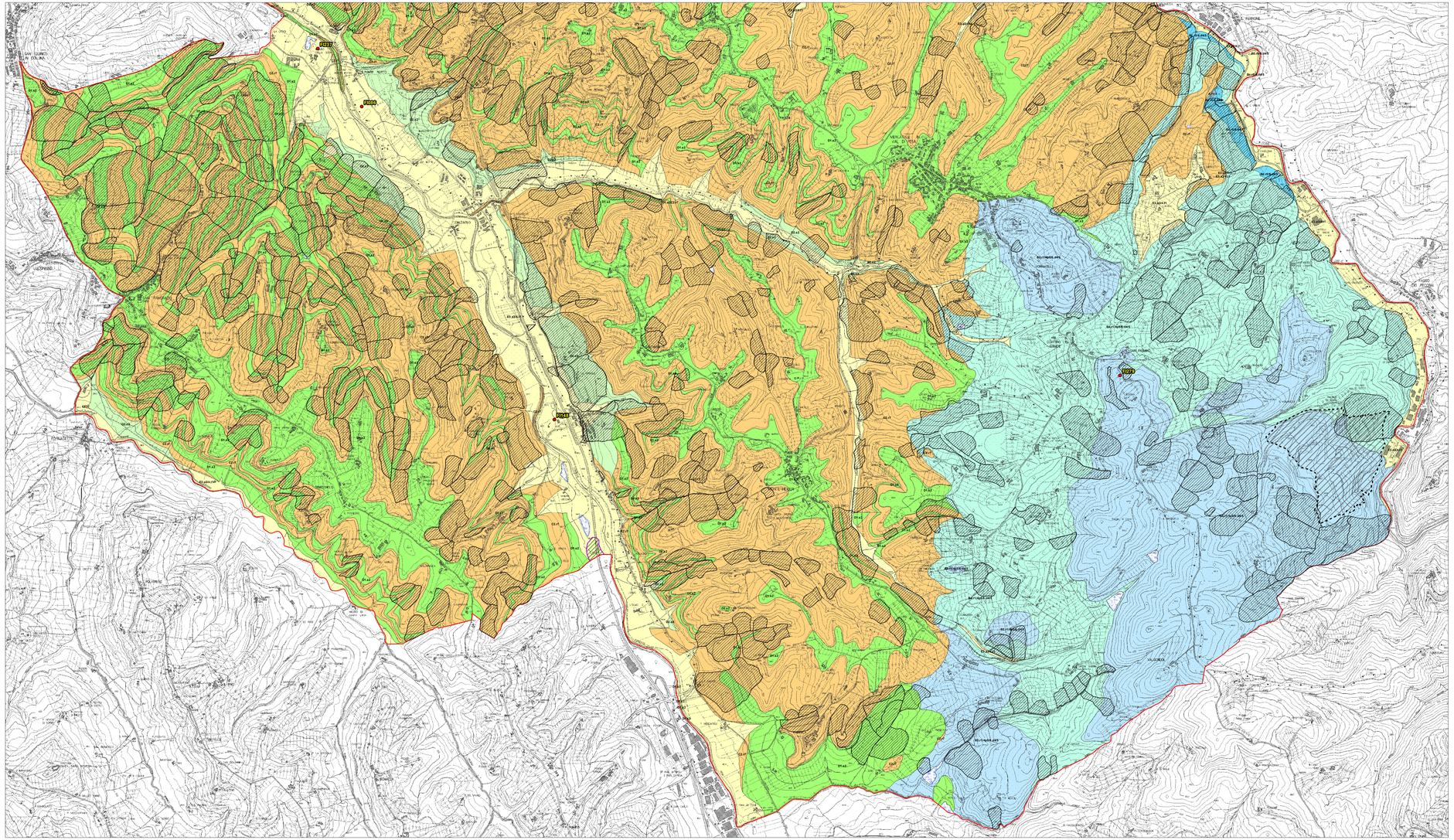
Scala 1:10.000

Marzo 2019

Carta Litotecnica (Tav.G.05S)

Comune di San Casciano in Val di Pesa

QUADRO D'UNIONE



Legenda

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "A"
Materiale lapideo costituito da unico litotipo non stratificato

A.r1-4 — Roccia lapidea costituita da materiale magmatico da estremamente a mediamente resistente.
(GBB, PRN - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "B"
Materiale lapideo stratificato o costituito da alternanze di diversi litotipi

B3.r1/4p5/6.d4/5 — Alternanza di roccia lapidea - pelite con rapporto r/p > 75%;
I livelli lapidei sono mediamente resistenti mentre quelli pelitici sono deboli;
discontinuità con spaziatura da fitta a molto fitta.
(MAC - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

B4.r1/4p5/6.d4/5 — Alternanza di roccia lapidea - pelite con rapporto 25% < r/p < 75%;
I livelli lapidei sono mediamente resistenti mentre quelli pelitici sono deboli;
discontinuità con spaziatura da fitta a molto fitta.
(MACL, SIL - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

Bc.r5/6 — Complesso caotico di materiale lapideo e materiale pelitico;
materiale da debole a molto debole.
(AFA - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

Bc.r5/6.d4/5 — Complesso caotico di materiale lapideo e materiale pelitico;
materiale da debole a molto debole, discontinuità con spaziatura da fitta a molto fitta.
(MACL,AFA - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "C"
Materiali granulari cementati

C2.r7 — Conglomerati e breccie matrice sostenuti (matrice prevalentemente granulare - sabbiosa e/o sabbioso limosa); roccia debole, terreno lievemente cementato.
(VLa, VLe - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "D"
Materiali coesivi consistenti

D1.s2 — Terreni prevalentemente coesivi (limi) da consistenti a molto consistenti.
(VLb - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

D2.s2 — Terreni prevalentemente coesivi (argille) da consistenti a molto consistenti.
(VLh, VLc - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "E"
Materiali granulari non cementati o poco cementati

E3.a3/4.t1 — Sabbie limose/argillose da poco addensate a sciolte con presenza di frammenti secondari di dimensioni maggiori.
(L bra - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

UNITA' LITOLOGICO-TECNICA "F"
Materiali con consistenza limitata o nulla

F1.s3/4.t2 — Limi e limi argillosi da consistenti a moderatamente consistenti con presenza di frazione sabbiosa.
(lbrb - Unità geologiche e depositi superficiali; vedi Tav.G01)

Coltri detritiche derivanti da movimenti gravitativi.

Terreni eterogenei al fondo di laghi artificiali

Cava

Siti Interessati da procedimenti di bonifica - Iter Attivo/Non in Anagrafe
(Fonte: SISBON - ARPAT)

Siti Interessati da procedimenti di bonifica - Iter Attivo/In Anagrafe
(Fonte: SISBON - ARPAT)

Terreni soggetti a potenziali fenomeni di liquefazione

Limite Comunale
(Fonte: IGM - aggiornamento 1° Gennaio 2011)